

SABATO AL PALIO DI SUSA

Bandiere silenti al corteo dei borghi



SUSA - Una presenza civile e silenziosa. Un modo per ricordare che a pochi chilometri dalla città il movimento anti-tav sta portando avanti una difficile battaglia. Questo è stato la partecipazione di una trentina di attivisti contro l'alta velocità ferroviaria alla sfilata dei borghi storici, sabato sera, in occasione del "Palio di Susa 2011". Le bandiere sono state srotolate in piazza d'armi, sotto l'occhio attento di un buon numero di carabinieri, coordinati dal capitano Mazzanti.

I manifestanti hanno seguito il corteo storico portando a spalle un grosso pupazzo di gommapiuma raffigurante il sindaco di Susa, Gemma Amprino, seduto su una sedia e con in braccio i «tesori della valle di Susa»: amianto, lacrimogeni e militari. Uno scherno per l'amministratrice, da sempre su posizioni dialoganti per quanto riguarda l'alta velocità Torino-Lione. La presenza dei No Tav non ha in alcun modo influenzato negativamente l'importante evento cittadino e, al momento di entrare in arena, i manifestanti hanno preferito tornare indietro per partecipare al campeggio di Chiomonte.

P.Mein.